

## Venezia Con l'albergo bisognerà prenotare anche il garage

# Piazzale Roma, dal 2009 prevista limitazione alle auto

VENEZIA — Niente ticket per treni, tanto meno per aerei e navi. Solo per le auto che arrivano in piazzale Roma e che non prenotano un posto nei garage, così come fanno con l'albergo. «Vogliamo realizzare sulla rete di accesso a Venezia un sistema telematico per la regolamentazione dei flussi», dicono insieme Massimo Cacciari ed Enrico Mingardi. Perché Ca' Farsetti vuole fare diventare piazzale Roma, il Tronchetto e la Marittina una grande zona a traffico limitato così come già succede in alcune parti della terraferma e per la Ztl bus proprio in centro storico. Sindaco e assessore alla Mobilità si spingono anche a dire che il provvedimento «entrerà in vigore nei primi mesi del 2009», fra poco meno di un anno.

A PAGINA 9

**26**  
ottobre **Assemblea dei Comitati privati**  
Il sindaco: «Stiamo pensando a un ticket per le auto sul Ponte della Libertà». Il giorno dopo aggiusta il tiro

**21**  
febbraio **A Veneto Strade**  
Cacciari annuncia di voler introdurre un ticket di ingresso per controllare gli accessi delle auto

**16**  
marzo **L'intervista**  
L'assessore Mingardi parla di city pass, prenotazioni con sconti e allargato anche ai treni

# Piazzale Roma a traffico limitato

*Dal 2009 accessi regolati. Ticket per tutti, tranne chi prenota il garage*



**Stop**  
Basta ingressi a Venezia. L'accesso in auto sarà limitato



**Cacciari**  
La Ztl sarà monitorata da un sistema telematico

**Dopo la pioggia di critiche per gli annunci contrastanti la giunta chiarisce il progetto. Sarà fatta un'ordinanza**

VENEZIA — Questa volta hanno fatto un comunicato comune, tanto per mettere le cose in chiaro e non rischiare di dire cose diverse. Niente ticket per treni, tanto meno per aerei e navi. Solo per le auto che arrivano in piazzale Roma e che

non prenotano un posto nei garage, così come fanno con l'albergo.

Dopo sei mesi di confusione con annunci, smentite, conferme su eco-pass, city-pass, insomma il ticket di accesso per Venezia, la giunta ieri ha diffuso dodici righe per tentare di fare chiarezza e frenare l'ondata di critiche.

«Vogliamo realizzare sulla rete di accesso a Venezia un sistema telematico per la regolamentazione dei flussi», dicono insieme Massimo Cacciari e

Enrico Mingardi. Ca' Farsetti vuole fare diventare piazzale Roma, il Tronchetto e la Marittina una grande zona a traffico limitato così come succede in alcune parti della terraferma e per la Ztl bus proprio in centro storico. Sindaco e assessore al-

la Mobilità si spingono anche a dire che il provvedimento «entrerà in vigore nei primi mesi del 2009», fra poco meno di un anno. Ma chi sarà costretto a pagare o a parcheggiare in terraferma ancora non si sa

con certezza.

Potrebbero essere esclusi i residenti, o i soli veneziani facendo pagare l'accesso anche ai mestrini. Il piano è ancora allo studio. Quel che sembra certo è che tutti coloro che parcheggeranno ai garage o che arriveranno a Venezia per motivi inerenti alla propria attività usufruiranno di un'apposita autorizzazione. L'obiettivo di Ca' Farsetti infatti è quello di regolamentare gli accessi e non quello di «fare cassa». In sostanza diventerà indispensabile prenotare la visita a Venezia: dal prossimo anno assieme all'albergo o le carte di trasporto verrà inserito nei pacchetti turistici anche il posto nel garage, solo così il turista potrà entrare a Venezia senza essere multato. Non è escluso che la procedura cambi a seconda dei periodi dell'anno: via libera in bassa stagione, mentre controlli degli accessi nei giorni con il cosiddetto bollino rosso. Durante l'estate, a Carnevale, nelle feste ma anche in quelle occasioni in cui piazzale Roma e i garage sono intasati. Un sistema flessibile, reso possibile dall'uso delle tecnologia e di quelle telecamere che già a Mestre monitorano alcune zone a traffico limitato: pannelli a messaggio variabile dall'autostrada ai Pili e occhio elettronico a metà ponte, per immortalare chi passa senza autorizzazione.

Anche in questo caso sarà

necessario creare una lista bianca, ma questo sembra essere l'ultimo problema per il Comune e per Asm che realizzerà gli interventi. Proprio ieri sera il consiglio comunale ha approvato un emendamento che stanziava 200 mila euro per mettere i dispositivi sul ponte della Libertà. «In pratica si tratta della premessa tecnica necessaria a anticipare la futura regolazione degli afflussi verso piazzale Roma, qualsiasi essa sia — spiga Giuseppe Caccia dei Verdi che ha presentato

l'emendamento — Permetterò controlli propedeutici a limitare il traffico e ridurre l'inquinamento». Ci sono da controllare quei quattro milioni di turisti che ogni anno arrivano a Venezia in auto.

«Dopo il teatrino fra il sindaco Cacciari e l'assessore Mingardi, ora un altro atto, che conferma però la totale demagogia e l'assoluta inconsistenza non solo degli interventi annunciati ma anche di 25 anni di storia amministrativa veneziana fallimentare — attacca il capigruppo di An della Municipalità di Venezia Pietro Bortoluzzi — invece di favoleggiare di inutili pannicelli caldi perché la Giunta non dice quali azioni concrete mette in campo sul fronte della pianificazione della gestione del turismo in città, assieme alle categorie interessate?».

**F.B.**